

# NOTIZIARIO

## CONSIGLIO NAZIONALE DELL'EDUCAZIONE, DELLE SCIENZE E DELLE ARTI.

Con Decreto in data 2 marzo 1939-XVII, S. M. il Re Imperatore, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, ha così costituito il Consiglio Nazionale dell'Educazione, delle Scienze e delle Arti:

### SEZIONE PRIMA (per l'istruzione elementare)

Santini dott. Giulio, Direttore generale dell'istruzione elementare;  
De Cicco dott. Attilio, Direttore generale degli Italiani all'estero;  
Bonucci Mario, Fiduciario nazionale della Sezione Scuola Elementare dell'Associazione Fascista della Scuola;  
Moretti gen. Umberto, Capo di Stato Maggiore della G.I.L.;  
Pavolini dott. Alessandro, Presidente della Confederazione Fascista dei Professionisti ed Artisti;  
Bargellini Piero, Ispettore centrale per l'istruzione elementare;  
Di Tommaso Giovanni, Ispettore centrale per l'istruzione elementare;  
Lepore dott. Francesco, Ispettore centrale per l'istruzione elementare;  
Marcucci Alessandro, Ispettore centrale per l'istruzione elementare;  
Mari dott. Nino, Ispettore centrale per l'istruzione elementare;  
Fattovich prof. dott. Nino, Regio Provveditore agli studi di Forlì;  
Cray prof. dott. Ezio Maria, Pubblicista;  
Molina dott. Luigi, Regio Provveditore agli studi di Trento;  
Padellaro prof. dott. Nazzareno, Regio Provveditore agli studi a disposizione del Governatorato di Roma;  
Spaccarelli prof. Attilio, Architetto;  
Stefanini, prof. Luigi, Straordinario di pedagogia nella R. Università di Padova.

### SEZIONE SECONDA (per l'istruzione media tecnica e artistica)

Guida dott. Erberto, Direttore generale dell'istruzione media tecnica;  
Lazzari prof. dott. Marino, Direttore generale delle antichità e belle arti;  
De Cicco dott. Attilio, predetto;  
Anselmi dott. Anselmo, Direttore generale del Lavoro, Rappresentante del Ministero delle Corporazioni.  
Caravale dott. Erasmo, Direttore generale del Commercio, Rappresentante del Ministero delle Corporazioni.  
Ferro prof. dott. Giovanni, Ispettore centrale per l'insegnamento medio;  
Martinelli prof. dott. Alfredo, Ispettore centrale per l'insegnamento medio;  
Tommasetti ing. prof. Mario, Preside del Regio Istituto tecnico industriale di Roma;  
Orsolini Cencelli conte dott. Valentino, Presidente del Consorzio Provinciale per la istruzione tecnica di Roma;  
Ballardini prof. dott. Gaetano, Presidente del R. Istituto d'arte per la ceramica di Faenza;  
Moretti gen. Umberto, predetto;  
Belelli dott. Giovanni, Fiduciario Nazionale della Sezione Scuola media dell'Associazione Fascista della Scuola;  
Angelini dott. prof. Franco, Presidente della Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura;

Cianetti Tullio, Presidente della Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria;  
Del Giudice prof. dott. Riccardo, Presidente della Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio;  
Landi dott. Giuseppe, Presidente della Confederazione Fascista dei Lavoratori delle Aziende del Credito e dell'Assicurazione;  
Molfini dott. Giorgio, Presidente della Confederazione Fascista dei Commercianti;  
Muzzarini dott. Mario, Presidente della Confederazione Fascista degli Agricoltori;  
Pascolato dott. Michele, Presidente della Confederazione Fascista del Credito;  
Pavolini dott. Alessandro, predetto;  
Volpi S. E. Sen. conte Giuseppe, Presidente della Confederazione Fascista degli Industriali;  
Begnotti Luigi, Organizzatore sindacale;  
Pacces prof. Federico Maria, Straordinario di tecnica industriale e commerciale nella Regia Università di Torino;  
Pasqui prof. Ferruccio, Direttore del R. Istituto d'arte di Firenze.

### SEZIONE TERZA (per l'istruzione media classica, scientifica e magistrale)

Scaccia Scarafoni dott. Ermenegildo, Direttore generale dell'istruzione media classica, scientifica e magistrale;  
De Cicco dott. Attilio, predetto;  
Ceci avv. Paolo, Ispettore centrale per l'insegnamento medio;  
Perna prof. dott. Alfredo, Ispettore centrale per l'insegnamento medio;  
Vignola prof. dott. Bruno, Ispettore centrale per l'insegnamento medio;  
Amante prof. dott. Antonio, Preside del Regio Liceo-ginnasio « Tasso » di Roma;  
D'Alfonso prof. dott. Roberto, Preside del Regio Liceo-ginnasio « Umberto » di Napoli;  
Pavolini dott. Alessandro, predetto;  
Moretti gen. Umberto, predetto;  
Belelli dott. Giovanni, predetto;  
Fanelli ten. col. Giuseppe Attilio, R. Commissario dell'Ente Nazionale per l'insegnamento medio;  
Brignoli prof. dott. Fernando Maria, Segretario Nazionale del Sindacato Nazionale Fascista degli insegnanti privati;  
De Carli prof. Felice, Ordinario di chimica industriale nella Regia Università di Bologna;  
De Regibus prof. dott. Luca, Regio Provveditore agli studi di Genova;  
Bottacchiaro prof. dott. Ildebrando Rodolfo, Preside della Facoltà di filosofia e lettere nella Regia Università di Napoli;  
Volpicelli prof. Luigi, Incaricato di pedagogia nella Regia Università di Roma.

### SEZIONE QUARTA (per l'istruzione media)

Ciustini dott. Giuseppe, Direttore generale dell'istruzione superiore;  
Zangara prof. Vincenzo, Fiduciario Nazionale della Sezione Professori e Assistenti universitari dell'Associazione Fascista della Scuola;  
Catto dott. Salvatore, Vice Segretario dei C. U. F.;  
Angelini prof. dott. Franco, predetto;  
Cianetti Tullio, predetto;

Del Giudice prof. dott. Riccardo, predetto;  
 Landi dott. Giuseppe, predetto;  
 Molino dott. Giorgio, predetto;  
 Muzzarini dott. Mario, predetto;  
 Pascolato dott. Michele, predetto;  
 Pavolini dott. Alessandro, predetto;  
 Volpi S. E. Sen. conte Giuseppe, predetto;  
 Acerbo barone prof. Giacomo, Preside della Facoltà di Economia e Commercio nella Regia Università di Roma;  
 Amoroso prof. Luigi, Ordinario di Economia politica corporativa nella Regia Università di Roma;  
 Arena prof. Celestino, Ordinario di diritto finanziario e scienza delle finanze nella Regia Università di Napoli.  
 Borsi prof. Umberto, Preside della Facoltà di giurisprudenza nella Regia Università di Bologna;  
 Calcaterra prof. Carlo, Ordinario di Letteratura italiana nella Regia Università di Bologna;  
 De Blasi S. E. prof. Dante, Accademico d'Italia, Ordinario di igiene nella Regia Università di Roma;  
 De Francisci prof. Pietro, Rettore della Regia Università di Roma;  
 Fedele S. E. sen. prof. Pietro, Ordinario di Storia medioevale nella Regia Università di Roma;  
 Foschini prof. Arnaldo, Ordinario di Composizione architettonica nella Regia Università di Roma;  
 Frugoni prof. Cesare, Ordinario di clinica medica generale nella Regia Università di Roma;  
 Ghigi prof. Alessandro, Rettore della Regia Università di Bologna;  
 Giordani S. E. prof. Francesco, Accademico d'Italia, Ordinario di chimica generale e inorganica nella Regia Università di Napoli;  
 Giuliano sen. prof. Balbino, Preside della Facoltà di lettere nella Regia Università di Roma;  
 Lanfranchi prof. Alessandro, Preside della Facoltà di medicina veterinaria nella Regia Università di Bologna;  
 Lo Surdo prof. Antonino, Ordinario di fisica superiore nella Regia Università di Roma;  
 Maffezzoli prof. Alfonso, Preside della Facoltà di ingegneria nella Regia Università di Napoli;  
 Messina prof. Giuseppe, Ordinario di diritto civile nella Regia Università di Roma;  
 Pagliaro prof. Antonino, Ordinario di glottologia nella Regia Università di Roma;  
 Pende sen. prof. Nicola, Ordinario di patologia speciale medica nella Regia Università di Roma;  
 Pepere prof. Alberto, Rettore della Regia Università di Milano;  
 Perez prof. Giovanni, Preside della Facoltà di medicina e chirurgia nella Regia Università di Roma;  
 Putti prof. Vittorio, Ordinario di clinica ortopedica nella Regia Università di Bologna;  
 Severi S. E. prof. Francesco, Accademico d'Italia, Ordinario di analisi matematica nella Regia Università di Roma;  
 Tassinari S. E. prof. Giuseppe, Preside della Facoltà di agraria nella Regia Università di Bologna;  
 Vallauri S. E. prof. Giancarlo, Accademico d'Italia, Ordinario di elettrotecnica nel Regio Politecnico di Torino;  
 Vezzani prof. Vittorino, Incaricato di zooculture nella Regia Università di Torino.

SEZIONE QUINTA  
 (per le antichità e belle arti)

Lazzari prof. dott. Marino, predetto;  
 Magrini S. E. dott. Probo, Direttore generale del Turismo;  
 De Pirro avv. Nicola, Direttore generale del Teatro;

Potenza dott. Francesco, Direttore generale dell'edilizia e delle Opere igieniche;  
 Mancini prof. dott. Guido, Fiduciario Nazionale della Sezione Belle Arti e Biblioteche dell'Associazione Fascista della Scuola;  
 Buronzo prof. dott. Vincenzo, Presidente della Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani;  
 Goffi dott. Manlio, Presidente della Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di prodotti artistici e dell'artigianato;  
 Parisi nob. Enrico, Presidente della Federazione Nazionale Fascista dei proprietari di fabbricati;  
 Sorrento prof. Luigi, Rappresentante del Comitato Nazionale per le arti popolari;  
 Bonardi Sen. avv. Carlo, Presidente della Consociazione turistica italiana;  
 Del Debbio arch. Enrico, Rappresentante della Confederazione Fascista dei Professionisti ed Artisti;  
 Maraini prof. Antonio, Rappresentante della Confederazione Fascista dei Professionisti ed Artisti;  
 Mulè maestro Giuseppe, Rappresentante della Confederazione Fascista dei Professionisti ed Artisti;  
 De Simone ing. Domenico, membro del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici designato dal Ministro dei Lavori Pubblici;  
 Poggi dott. Giovanni, Regio Soprintendente all'Arte medioevale e moderna di Firenze;  
 Maiuri prof. dott. Amedeo, Regio Soprintendente alle antichità di Napoli;  
 Calza Bini prof. arch. Alberto, Preside della Facoltà di architettura nella Regia Università di Napoli;  
 Costantini mons. Giovanni, Vescovo di La Spezia;  
 Funi Achille, Pittore;  
 Giglioli prof. Giulio Quirino, Ordinario di archeologia e storia dell'arte greca e romana nella Regia Università di Roma;  
 Giovannoni S. E. prof. Gustavo, Accademico d'Italia, Ordinario d'architettura e composizione architettonica nella Regia Università di Roma;  
 Michelucci prof. Giovanni, Straordinario di architettura degli interni, arredamento e decorazione nella Regia Università di Firenze;  
 Ojetti S. E. Ugo, Accademico d'Italia;  
 Oppo prof. Cipriano Efsio, Pittore;  
 Pace prof. Biagio, Ordinario di topografia dell'Italia antica nella Regia Università di Roma;  
 Piacentini S. E. prof. Marcello, Accademico d'Italia, Ordinario di urbanistica nella Regia Università di Roma.  
 Pizzetti maestro Ildebrando, Insegnante di fuga e composizione nel Regio Conservatorio di musica di Roma.  
 Romanelli S. E. prof. Romano, Accademico d'Italia;  
 Selva S. E. Attilio, Accademico d'Italia;  
 Simoni S. E. Renato, Accademico d'Italia, Critico drammatico;  
 Soffici Ardengo, Pittore.

SEZIONE SESTA  
 (per le biblioteche)

Scardamaglia dott. Edoardo, Direttore generale delle Accademie, delle Biblioteche, degli Affari Generali e del Personale;  
 Mancini prof. dott. Guido, predetto;  
 Pavolini dott. Alessandro, predetto;  
 Casini dott. Gherardo, Direttore generale della Stampa italiana;  
 Nicolini prof. Fausto, Ispettore degli Archivi di Stato, Rappresentante del Ministero dell'Interno;  
 Amatucci prof. Aurelio Giuseppe, Incaricato di letteratura latina nell'Università Cattolica «Sacro Cuore» di Milano;

Ercole prof. Francesco, Ordinario di storia moderna nella Regia Università di Roma;  
 De Gregori dott. Luigi, Ispettore generale bibliografico;  
 Fava dott. Domenico, Direttore della Biblioteca Nazionale centrale di Firenze;  
 Gallo prof. dott. Alfonso, Ispettore superiore bibliografico;  
 Santovito Vichi prof. dott. Nella, Ispettrice superiore bibliografica incaricata della direzione della Biblioteca nazionale centrale di Roma.  
 Guasco Luigi, Direttore dell'Archivio storico capitolino;  
 Leicht Sen. prof. Pier Silverio, Ordinario di storia del diritto italiano nella Regia Università di Roma;  
 Sorbelli prof. dott. Albano, Direttore della Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna.

**PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA TUTELA  
 ARTISTICA E PANORAMICA APPROVATI DAL  
 CONSIGLIO DEI MINISTRI.**

UN DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE LA CREAZIONE DEL R. ISTITUTO CENTRALE DEL RESTAURO PRESSO IL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

Con la creazione, presso il Ministero dell'Educazione Nazionale, del R. Istituto centrale e scuole del restauro, lo Stato si prefigge di realizzare i seguenti fini:

a) costituzione di un organo modernamente e scientificamente attrezzato per condurre studi e ricerche attinenti alla conservazione del patrimonio artistico nazionale;

b) esecuzione dei restauri più delicati e importanti in modo che l'attività svolta dall'Istituto divenga normativa e unificatrice per il restauro delle opere d'arte;

c) formazione dei restauratori attraverso la creazione di una scuola di Stato, finora inesistente.

Il principio fondamentale del riordinamento è quello di dare, fin dove si è ritenuto possibile, ad ogni tipo di Soprintendenza, un'unica competenza per materia. A questo criterio di massima si è ritenuto conveniente accompagnare anche una revisione delle circoscrizioni territoriali già esistenti, tenuto conto che la vastità di queste non sempre rende possibile il pronto e vicino interessamento dei capi delle Soprintendenze e che l'intervento dei fattori tecnici ed artistici così vari da luogo a luogo rende quanto mai diversi i bisogni di ciascuna zona. Il numero delle Soprintendenze viene quindi portato da 28 a 58, seguendo la norma di affidare ad archeologi ad architetti e a storici dell'arte rispettivamente, le Soprintendenze alle antichità, ai monumenti e alle gallerie.

Un disegno di legge per la disciplina delle Mostre ed Esposizioni di cose d'interesse artistico e storico.

Con tale provvedimento vengono disciplinate sia le Mostre all'estero che quelle all'interno del Regno, limitatamente all'arte antica.

Per le Mostre all'estero si stabilisce il divieto d'invio d'opere appartenenti allo Stato o ad altri enti, mentre viene subordinato all'autorizzazione ministeriale l'invio di opere d'arte antica di proprietà privata.

Per le Mostre d'arte nell'interno del Regno si stabilisce che potrà in avvenire esser fatta soltanto una Mostra annuale con opere dello Stato e di altri enti; mentre le Mostre di opere di proprietà privata vengono subordinate all'autorizzazione del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Un disegno di legge sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico.

Con la proposta legge viene riveduta e disciplinata su basi nuove, tutta la materia relativa alla protezione delle antichità, dei monumenti e delle opere d'arte, per adeguarla alle attuali esigenze nazionali. Le direttive della riforma, in concreto, si riassumono nella necessità

di apprestare un adeguato sistema protettivo del nostro patrimonio artistico e storico, tenendo conto anche degli altri interessi, pubblici e privati relativi al detto patrimonio, e cercando di agevolare altresì, per quanto è possibile, il commercio antiquario nazionale.

Uno schema di R. Decreto contenente norme per il conferimento di diplomi di benemerita per proficua attività spiegata a favore della « Gioventù Italiana del Littorio » e dell' « Opera Nazionale Dopolavoro ».

Col provvedimento su indicato viene esteso tale riconoscimento ad altre categorie di personale che ha dato e dà opera efficace per l'incremento delle istituzioni.

Il disegno di legge vuol provvedere in modo più efficace e compiuto alla protezione delle bellezze naturali e panoramiche. In particolare con esso:

a) si è estesa la tutela alle singolarità geologiche, alle ville, ai parchi, ai giardini che, pur non essendo contemplati dalla legge sulla tutela artistica e monumentale, si distinguono per non comune bellezza, e agli insiemi pittoreschi e tradizionali;

b) si è introdotto il principio della corresponsione di una indennità da parte dei contravventori alla legge di tutela paesistica nei casi in cui il danno arrecato non possa essere eliminato mediante demolizione delle opere abusivamente eseguite;

c) si è cercato di tutelare nel miglior modo possibile il diritto dei proprietari a che l'amministrazione non faccia uso eccessivo delle facoltà previste dalla legge di tutela paesistica. A tale fine le proposte di imposizione di vincolo paesistico sono fatte da apposite Commissioni provinciali di cui fanno parte anche i rappresentanti della proprietà edilizia e agricola;

d) si è data facoltà al Ministero di disporre, nei casi di vaste zone panoramiche, dei piani regolatori paesistici.

Uno schema di R. Decreto concernente l'istituzione di Corsi di perfezionamento di studi musicali presso la R. Accademia di S. Cecilia in Roma.

Il provvedimento è diretto a regolare l'istituzione e lo svolgimento presso la R. Accademia di S. Cecilia in Roma, di Corsi di perfezionamento nelle varie discipline musicali in aggiunta a quelli già esistenti presso di essa. I giovani i quali frequenteranno i Corsi di perfezionamento avranno la possibilità di approfondire i loro studi con il sussidio di organismi orchestrali, corali e strumentali, in quanto l'insegnamento sarà integrato con prestazioni dei complessi musicali dipendenti dalla R. Accademia di S. Cecilia. Vengono così realizzate le condizioni ideali per la formazione culturale ed artistica, sul piano della vita pratica, dei giovani musicisti italiani.

**GLI ISTITUTI D'ARTE FIGURATIVA  
 E LA QUADRIENNALE.**

Nel fascicolo precedente fornii numerosi, benchè incompleti, dati e notizie per dimostrare la viva partecipazione degli Istituti d'arte figurativa (scuole e istituti d'arte e accademie di belle arti), alla vita ed al movimento artistico della Nazione. Mi astengo dal fare altrettanto oggi per il bimestre marzo-aprile anche per evitare che i lettori saltino a piè pari la rubrica appena si siano accorti che l'argomento è ripreso con identità di metodo.

Non è inopportuno, però, dopo un rapido sguardo al catalogo della III Quadriennale d'arte nazionale, stabilire l'apporto dato dal personale dei predetti istituti alla importante rassegna artistica.

Alla Quadriennale hanno esposto in cifra tonda n.º 400 artisti con 1947 opere. Degli espositori circa 90 appartengono al personale degli istituti e delle opere oltre 400 a tale speciale gruppo di espositori.



Ecco i nomi di essi e gl'istituti ai quali appartengono, con indicazione, fra parentesi, del numero di opere esposte da ciascuno: Orazio Amato (4) e Augusto Orlando (1) della Scuola d'arte di Velletri; Guido Balsamo Stella (2) dell'Istituto d'arte di Venezia; Guido Cadorn (3) e Bruno Saetti (25) dell'Accademia di belle arti di Venezia; Piero Barilla (3) Ettore di Giorgio (17), Nicola Galante (6), Lelio Gelli (6) e Guido La Regina (1) dell'Istituto d'arte di Napoli; U. Vittore Bartolini (1), Arturo Checchi (7), Beppe Lavagna (1), Francesco Messina (12), Mario Raimondi (1), e Filippo Tallone (2) dell'Accademia di Milano; Tommaso Bertolino (1), Guido Calori (1), Lorenzo D'Arda (7), Ferruccio Ferrazzi (22), Attilio Giuliani (1), Giuseppe Lombardi (1), Enrico Ortolani (2), Ernesta Oltremonti (1), Giovanni Prini (3), Anton Pietro Valente (1) ed Ernesto Vighi (1) dell'Accademia di Roma; Lino Bianchi Barrivera (5), Giovanni Brancaccio (5), Alberto Chiancone (3), Manlio Giarrizzo (25), Mino Maccarì (disegni e incisioni vari), Alessandro Monteleone (8), Emilio Notte (3), Francesco Parente (3), Carlo Striccioli (5) ed Ennio Tomai (1) dell'Accademia di Napoli; Primo Bidisetini (1) della Scuola d'Arte di Cantù; Marcello Boglione (1), Italo Griselli (15), Michele Guerrisi (1) e Cesare Maggi (1) dell'Accademia di Torino; Paolo Boldrin (2) e Luciano Minguzzi (1) della Scuola d'Arte di Padova; Domenico Rambelli (13) dell'Istituto di Faenza; Felice Carena (7), Galileo Chini (1), Celestini Celestino (1), Giovanni Colacicchi (13), Giuseppe Graziosi (2), Ennio Pozzi (3), Galli Silvio (1) e Carlo Rivalta (2) dell'Accademia di Firenze; Pino Casarini (5) della Scuola d'arte di Verona; Silvio Ceccarelli (2) e Giuseppe Niccolini (1) della Scuola di Fano; Benedetto De Lisi (2), Pippo Rizzo (9), Giovanni Rosone (1) dell'Accademia di Palermo; Mario Delitala (10), Umberto Franci (1) e Luigi Servolini (3) dell'Istituto di Urbino; Stanis Dessy (1) e Filippo Figari (3) della Scuola di Sassari; Mario Disertori (2) dell'Istituto di Venezia; Antonio Donghi (4) del Gabinetto di restauro; Gherardo Dottori (9) dell'Istituto di Perugia; Ercole Drei (12), Virgilio Guidi (5), Giorgio Morandi (53), Giovanni Romagnoli (5) e Cleto Tomba (1) dell'Accademia di Bologna; Alberto Gerardi del Museo Artistico di Roma; Bruno Innocenti (1) e Gianni Vagnetti (3) dell'Istituto di Firenze; Giulio Marchetti (1) dell'Accademia di Carrara; Giuseppe Montanarini (3) della Scuola di Civita Castellana; Dante Morozzi (2) della Scuola di Cortina d'Ampezzo; Ferruccio Orlandi (1) dell'Istituto di Massa; Orlandini Paladino (1) della Scuola di Velletri; C. A. Petrucci (2) della R. Calcografia; Alcide Ticò (1) della Scuola di Anagni.

#### GLI ACQUISTI ALLA QUADRIENNALE.

Ritengo che il numero degli acquisti alla III Quadriennale supererà, se non ha già superato, quello delle precedenti manifestazioni.

Diamo soltanto l'elenco delle opere acquistate dal Ministero dell'Educazione Nazionale, da quello della Cultura popolare, dal Governatorato di Roma, dal Comune di Torino e dall'Associazione Nazionale dei Mutilati e Invalidi di Guerra.

#### MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE:

##### Pittura

Dani Franco: *La lettera d'addio* - Saliotti Alberto: *Domenica pomeriggio* Pirandello Fausto: *Siccià* - Rosai Ottone: *La Badiaccia* - Carrà Carlo: *Ragazzo a cavallo* - Broglio Mario: *Rusticana* - Bugiani Pietro: *Natura morta* - Amato Orazio: *Casetta in montagna* - Santagata A. G.: *Pioggia nel piccolo porto* - Bernasconi Ugo: *Bambina in*

*grigio* - Gentilini Franco: *Ratto delle Sabine* - Semeghin' Pio: *Tilde* - Gordigiani Edoardo: *Ritratto dai fiocchi neri* - Lilloni Umberto: *Inverno a Lecco* - Funi Achille: *Mia sorella 1938* - Saetti Bruno: *Madre in campagna* - Morandi Giorgio: *Paese 1936* - Caligiani Alberto: *Ragazzo di campagna* - Casciaro Giuseppe: *Bosco di Castro* - Canevati Amerigo: *Mucca con vitello* - Casciaro Guido: *Pesci* - Casarini Pino: *Natura morta* - Bartoli Amerigo: *Ritratto di ragazza*.

##### Scultura

Rambelli Domenico: *Il fante dormiente* (bronzo) - Romanelli Romano: *Il M.se Nicolini* - Martini Arturo: *Minuti* - Griselli Italo: *Ritratto della modella* - Manzù Giacomo: *Cardinale* - De Veroli Carlo: *Ritratto* (26) - Gallo Oscar: *Caterina* - Biagini Alfredo: *La bagnante* - Tizzano Giovanni: *Beata* - Conte Carlo: *Testa di bimba* - Spadini Andrea: *Ritratto di A. Cecchi* (marmo).

##### Bianco e nero

Maccari Mino: n.º 8 disegni ed acquarelli - Morandi Giorgio: *Paese 1927* - Gerardi Alberto: n.º 2 disegni di teste - Bartolini Luigi: n.º 2 disegni - Bianchi Barrivera Lino: *Veduta di Cadames* - Viviani Giuseppe: *Cocomero* - Salvadori Aldo: n.º 2 teste (618, 622) - Rosi Mino: n.º 2 disegni e 1 acquaforte.

#### MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE:

##### Pittura

Trombadori Francesco: *La casina rosa* - Cabras Cesare: *Sull'ala* - Francalancia Riccardo: *La Chiesa Nuova* - Barbieri Contardo: *Valle Seriana* - De Grada Raffaele: *Cave a Montignoso* - Vagnetti Gianni: *Natura morta* - Socrate Carlo: *Natura morta* - Cecchi Pieraccini Leon: *Violacioche* - Ciucci Giovanni: *Melegiane* - Di Giorgio Ettore: *Fichi* - Di Giorgio Ettore: *Disegno per incis.* - Barilla Pietro: *Minninella* - Striccoli Carlo: *Bambina* - Cortiello Mario: *Mercato a S. Giorgio Vesuviano* - Quaiotto Eva: *Veduta di Cagliari* - Graziani Alfio Paolo: *La Villetta* - Rizzo Pippo: *Paese* - D'Aloisio Carlo: *Roma Imperiale* - Prampolini Enrico: *Ritmo aerodinamico* - Cappellini Alfiero: *Fiori* - Sorgato Oscar: *Orto in laguna* - Angelini Pietro: *Trittico di disegni* - Capogrossi Giuseppe: *Alberi d'autunno* - Bartoli Amerigo: *Città* - Tosi Arturo: *Falecchio* - Carena Felice: *Natura morta* - Seibezzi Fioravante: *Canale-laguna* - Surdi Luigi: *Paese toscano* - Tozzi Mario: *Maria ed Elisabetta* - Colao Domenico: *Corteo nuziale* - Menzio Francesco: *Natura morta* - Cena Gabriele: *Il riposo* - Severini Gino: *Bambino con gallo* - De Chirico Giorgio: *I Dioscuri* - Pirandello Fausto: *Monti del Lazio* - Brancaccio Giovanni: *Bozzetto n.º 3* - Dani Franco: *Paesaggio autunnale* - Saliotti Alberto: *Ponte a Cicagna* - Scattola Ferruccio: *S. Nicola in carcere* - Casciaro Giuseppe: *La quercia* - Vagaggini Memo: *Marina con barca* - Rosi Mino: n.º 2 acquaforti - Farina Guido: *Rivoli della battaglia* - Perissinotti Lino: *Paesaggio ligure* - Parenti Nino: *Canal piccolo* - Boccato Ugo: *I pioppi* - Checchi Arturo: n.º 2 disegni.

##### Scultura

Princi Giovanni: *Mattina* - Brunetta Franco: *Testa di bimbo* - D'Antino Nicola: *Danzatrice* (bronzo dor.) - Conte Carlo: *Busto di bimba* - Mascherini Marcello: *Bove* - Griselli Italo: *Ragazzetto* - Corsi Antonio: *Gazzella* - Crocetti Venanzio: *S. Michele* - Biagini Alfredo: *Berenice* - Gelli Lelio: *Nuotatrice* - Minguzzi Luciano: *Testa di donna* - Avanzinelli Renato: *Lina*.

GOVERNATORATO DI ROMA:

Pittura

Dani Franco: *Val di Mugnone* - Bertoletti Nino: *Figura* - Brancaccio Giovanni: *Bozzetto I°* - Barbieri Contardo: *Ragazza alla finestra* - Caffè Nino: *Famiglia del circo* - Guzzi Virgilio: *Pesche e fiori* - Colacicchi Giovanni: *Crete sull'Ionio* - Colao Domenico: *Ragazzi in vacanza* - Guttuso Renato: *Autoritratto* - Ziveri Alberto: *Paesaggio* (n.° 10 cat.) - Cavalli Emanuele: *Ciambelle* - Casorati Felice: *Giubbotto rosso* - Giarrizzo Manlio: *Ritratto di bambino* - Giarrizzo Manlio: *Francesca* - Peluzzi Eso: *Paesaggio delle Langhe* - Semeghini Pio: *Lago di Lecco* - Ferroni Guido: *Paese I°* - Tozzi Mario: *Autunno* - Saetti Bruno: *Bimba con fiori* - Ferrazzi Ferruccio: *Ninetta pisciola* - Carena Felice: *Uomo che dorme* - Bartoli Amerigo: *Ritratto di R. Longhi* - Ruggeri Quirino: *Altea* - Belli Domenico: *Tribunale Tigrino* - Crali Tullio: *Vite orizzontale* - Monachesi Sante: *Sogno di motore* - Peruzzi Osvaldo: *Aeropittura* - Baldinelli Armando: *Diana* - Buscio Ezio: *Donna che lavora* - Cesetti Giuseppe: *Interno di stalla* - Guidi Virgilio: *Marina* - Monti Cesare: *Ritratto di fanciulla* - Usellini Gianfilippo: *Il pane* - Quadroni Giorgio: *Natura morta* - Potenza Primo: *Zattere* - Rizzo Pippo: *Piccolo ritratto* - Fabricatore Nicola: *Mezza figura* - Ortolani Enrico: *Monte Mario* - Quaiotto Eva: *Demolizioni intorno all'Augusteo* - Settala Giorgio: *Musica* - Colucci Edoardo Maria: *Porto d'Ischia* - Giosi Franco: *Conchiglia* - Colucci Vincenzo: *Paesaggio* - Frisia Donato: *Venezia* - Barrera Antonio: *La Circeide* - Ferrazzi Benvenuto: *La piazzetta* - Canali Giuseppe: *La casa del custode* - Basaldella Afro: *Composizione* - Barilli Milena: *Donna dal guanto* - D'Aloisio da Vasto Carlo: *Roma Mussolinea* - Scattola Ferruccio: *L'osteria di Centocelle* - Vinzio Giulio Cesare: *La stradina*.

Scultura

Rambelli Domenico: *Ritratto di Beltramelli* - Griselli Italo: *Romolo* - Pierucci Giulio: *Ritratto* - Bortolotti Timo: *Bimbo malato* - Girelli Franco: *Testa di fanciulla* - Soli Ivo: *Donna seduta* - Papi Federico: *Ritratto di donna* - Giugliarelli Bruno: *Riposo* - Mannucci Edgardo: *Ritratto di bambino* - Marini Marino: *Ritratto* (n.° 10 cat.) - Rivalta Carlo: *Madre* - Martinez Gaetano: *Testa di bimbo* - Galletti Guido: *Venere* - Drei Ercole: *Il seminatore* - Gelli Lelio: *Massaia rurale* - Martino Quinto: *Mia Madre* - Rosatelli Renato: *Testa di bambina* (n.° 2) - Riccardi Eleuterio: *Flora* - Torresini Attilio: *Riposo* - Serafini Enrico: *Ritratto Boninsegna* - Sernesi Dante: *Ritratto di Ugo Bernasconi* - Bertolino Tommaso: *Salomè* - Franchina Nino: *Nudino*.

Bianco e nero

Lipinsky Lino: *Via dell'Impero* - Boglione Marcello: *Luci sulla pianura* - Mura Antonio: *Pastore* - Chiappelli Francesco: *Visita di condoglianze* - Bianchi Barrivera Lino: *Sciagarno* - Baracchi Augusto: *Milano che si rinnova* - Mauroner Fabio: *San Marino* - D'Ardua Caraccioli Lor.: *Il toro* - D'Ardua Caraccioli Lor.: *La quiete* - Lombardi Vito: *Campidoglio* - Lombardi Vito: *Largo Chigi* - Dessy Stanislao: *Festa paesana* - Viviani Giuseppe: *Cocomero* - Bramanti Bruno: *Stornelli toscani* - Bonacina Carlo: *Paesaggio* - Delitala Mario: *La battitura della canapa* - Delitala Mario: *Ritratto di mio padre* - Angelini Sandro: *Pollaio* - Angelini Sandro: *Cimitero* - Rosi Mino: n.° 3 acquaforti - Fraschetti Valerio: n.° 2 litografie - Ferro Antonio: *La rissa* - Bartolini Luigi: *Pianta grassa* - Bartolini Luigi: *Addio Merano* - Cecchi Dario: *Uccelli* -

Carbonati Antonio: *Castel Sant'Angelo* - Petrucci Carlo Alberto: *Tuscania* - Cisari Giulio: *Vecchia Milano*.

COMUNE DI TORINO PER IL MUSEO CIVICO:

Pittura

Griselli Italo: *Silvana* - Guerrisi Michele: *Ritratto* - Casciaro Giuseppe: *Autoritratto* - Vagnetti Gianni: *La vecchia maestra* - Semeghini Pio: *Porto S. Giorgio* - Menzio Francesco: *Figura in rosa* - Carena Felice: *Natura morta* - Morandi Giorgio: *Paese 1935* - Manzù Giacomo: *Testina di donna* - Bucci Anselmo: *Faro Piave* - Chiappelli Francesco: *Visita di condoglianze* - Da Osimo Bruno: *Per dove è passato il Duce* - D'Ardua Caraccioli: *La quiete* - Rosi Mino: *Poggio di S. Lucia* - Cuniolo Gigi: *Paesaggio*.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA:

Pittura

Caligiani: *Estate sui monti pistoiesi* - Dani: *Orticelli sull'Arno* - Notte: *Fanciulla che legge* - Fabri U.: *Padre* - Barilla: *Rosa* - Barbieri: *Monti di Clusone*.

Anche negli elenchi su riportati degli acquisti i nomi di artisti aventi uffici negli istituti di arte figurativa ricorrono con molta frequenza.

I LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE.

Mentre i maestri sollecitavano il giudizio del pubblico nella Quadriennale ed in altre pubbliche Mostre, gli allievi si cimentavano nelle gare Prelittoriali e in quelle Littoriali della Cultura e dell'Arte.

Non v'ha istituto d'arte, liceo artistico o accademia di belle arti che a tali gare non abbia partecipato con fervore e con fede. E S. E. il Ministro della Educazione Nazionale ha riconosciuto che il rapporto e la coesione tra la Scuola ed il Partito, di cui i littoriali costituiscono uno dei punti, sono divenuti ormai tanto intimi da fargli considerare la opportunità di valutare il titolo littoriale anche ai fini accademici.

I littoriali - è opportuno notare - interessano, oltre i giovani studenti, anche i maestri che della loro formazione spirituale e artistica sono responsabili.

Ecco come un insegnante dell'Accademia di Milano, lo scultore Filippo Tallone, scrive delle gare svoltesi nella metropoli lombarda per l'ammissione a quelle finali di Trieste:

« Il 24 febbraio si è aperta la Mostra dei saggi presentati ai Prelittoriali dell'Arte di Milano.

« È opportuno anzitutto fare alcune premesse di ordine generale, per chiarire quali siano le mete a cui tendono questi giovani appena usciti dall'Accademia - o che ancora ne fanno parte - e ai quali lunghi anni di rude lavoro, di esperienza e di lotta, stanno davanti prima che sia loro possibile, dare l'esatta misura delle loro forze.

« Così che se da un lato è arduo esprimere un giudizio su opere che sono tutt'altro che definitive, in cui valgono più le intenzioni che non la vera e propria realizzazione e dalle quali non è facile intravedere quali potranno essere gli sviluppi successivi, trattandosi di lavori di giovani non ancora completamente padroni dei propri mezzi espressivi, dall'altro lato riesce chiaro, visitando la Mostra, come vi siano due tendenze più importanti: l'una, vitale, aperta, che permetterà a chi la pratica, di progredire e di raggiungere, con una più acuta intensità di visione, delle costruzioni veramente significative; l'altra, chiusa e senza possibilità di ulteriore svolgimento. Nei migliori



si nota un desiderio di evadere dalle forme consuete e una ripulsa agli schemi accademici, il che segna un progresso notevole su gli insegnamenti in uso trent'anni fa, e uno sforzo da parte dei giovani di ben intendere gli esempi degli artisti che hanno dato un'impronta all'arte moderna, anche se queste tracce siano sovente troppo scoperte.

« Così Cassinari si presenta con un gruppo di opere in cui alle volte l'eccessivo gusto del colore prende il sopravvento, ma le innegabili qualità lo salvano dal cadere nel decorativo. Siletti ha un maggior senso della composizione o sobrietà di colore. Molinari notevole per l'impianto costruttivo. E Uboldi di una grafia leggermente illustrativa.

« Fra gli scultori, Locatelli si fa notare con un nudo femminile, che per le masse sinteticamente costruite e per la morbidezza del chiaroscuro contiene, in potenza, una certa vena poetica; Calvelli con un altorilievo dalle figure di una plastica chiusa e ferma e di una composizione chiara e ben definita; Caspani con un giovane in piedi a cui le semplificazioni dei piani danno un ritmo calmo e sottilmente arcaizzante; Skiff con un bassorilievo finemente modellato.

« Fra i cartellonisti, Bassi, Privato, Figini e Santuz trovano soluzioni adeguate e intelligenti a temi politici.

\* \* \*

« Nel concorso bandito dal Segretario Federale, con tema: « Esaltazione della Razza », sono risultati vincitori: 1° Cassinari, 2° Molinari, 3° Uboldi.

« Le classificazioni per la partecipazione ai Littoriali di Trieste sono le seguenti:

Pittura: 1° Cassinari e Siletti, 2° Molinari e Guenzani, 3° Uboldi.

Scultura tutto tondo: 1° Locatelli, 2° Gaspari, 3° Manfrini.

Bassorilievo: 1° Calvelli e Skiff, 3° Rui, 4° Cassino.

Cartelloni pubblicitari: 1° Santuz, 2° Mino da Castiglione.

Affresco: 1° Borelli, 2° Bellintani.

Scenografia: 1° Bassi, 2° Privato, 3° Figini.

Nella relazione su riportata affiora, qua e là, insieme alla severità del maestro, l'ansia e la trepidazione di un padre.

#### MOSTRE D'ARTE ITALIANA ALL'ESTERO.

AIA. - Si è chiusa da poco alla Koninklike Kunstzaal Kleykamp dell'Aia una Mostra personale di paesaggi delle Alpi Cozie Italiane e di xilografie del pittore Paolo Paschetto, insegnante di composizione decorativa nel R. Liceo Artistico di Roma.

Tutti i più importanti giornali dell'Olanda, come il *De Telegraaf*, l'*Avondblad*, il *Nederlander*, lo *Standaard*, il *Nieuwe Rotterdamse Courant*, l'*Algemeen Handelsblad*, la rivista illustrata *Stuwdam*, ecc., con articoli dei loro critici d'arte, si sono diffusamente occupati della Mostra e del vivo interesse da essa suscitato nel pubblico.

LIPSIA. - La nostra prima partecipazione a quella rassegna data dal 1928 e per otto anni gli affari oscillarono su una modesta cifra che si vide raddoppiata soltanto alla Fiera del 1938. Quest'anno il complesso delle vendite in Fiera e delle ordinazioni ha raggiunto le 850.000 lire circa, cioè il doppio degli affari conclusi l'anno scorso.

I campionari esposti consistono in lavori in legno, come piccoli mobili, scatole, cornici, sopramobili ed altri caratteristici prodotti per arredamento; speciali e originali poltrone della Ditta Fuehrer di Bolzano, le

quali hanno incontrato il grande favore del pubblico e dei commercianti; lavori in ferro battuto consistenti in lampadari, lanterne, torcieri, sopramobili; cestini di varie forme e dimensioni eseguiti dagli artigiani di Sinnai e di Castelsardo (Sardegna); vetri da tavola e da decorazione; vetri impagliati; lavori diversi in metallo; cuoi decorati per scrittore; ceramiche e terrecotte artistiche, cioè vasi, statuette ed altri sopramobili; alabastri di Volterra consistenti in figurine, animali, lampadari; lavori in corallo e in conchiglia; filigrane per abbigliamento e per ornamento della persona; scatole ricavate dal bergamotto; collane in conchiglia, ecc.

I sei reparti, allestiti con molto gusto e proprietà, aventi nel centro due ampie vetrine, sono stati visitati da un numero pubblico e da molti commercianti i quali hanno dimostrato la loro ammirazione per i nostri prodotti non platonicamente, ma con gli acquisti che abbiamo accennato.

La partecipazione italiana alla Fiera predetta è stata curata dall'E. N. P. I.

LONDRA. - Due Mostre d'Arte italiana si sono tenute a Londra nel bimestre marzo-aprile. Un gruppo di scultrici e di pittrici italiane hanno partecipato all'esposizione annuale del Wovrens International Art Club, ed il pittore Luigi Amato ha allestito una Mostra personale all'Arlington Gallery a Bond Street. Entrambe hanno avuto esito molto lusinghiero. Un ritratto del Duce, eseguito dall'Amato, è stato da lui donato alla Regia Ambasciata di Londra.

MESSICO. - La Mostra di incisione italiana tenutasi a Città del Messico e che si va spostando per altri centri dell'America latina ha suscitato un vero entusiasmo. « Si tratta di una delle migliori Mostre - dichiara il quotidiano *Exulsior* di Mexico - che si siano avute in questa metropoli ». Ad essa partecipano, tra gli altri, anche i professori Lorenzo D'Ardia e Valerio Fraschetti della R. Accademia di belle arti di Roma.

MONTEVIDEO. - Il pubblico e la stampa di Montevideo hanno celebrato l'arte del pittore italiano Vito Perona che ha tenuto in quella capitale una riuscitissima Mostra personale.

S. FRANCISCO. - La stampa americana prevede che il successo della sezione di arte contemporanea nella Mostra di arte italiana colà inaugurata non sarà inferiore a quello della sezione di arte antica. Fra gli artisti contemporanei, dei quali sono esposte opere a S. Francisco, la stampa cita Morandi, De Chirico, Carrà, Soffici, Martini, Marini, Manzù e Maccari.

ZURIGO. - Il pittore Ettore Cosomati ha allestito una propria Mostra alla Galleria Neupert di Zurigo, sotto gli auspici dell'Associazione Svizzera per i rapporti culturali ed economici con l'Italia. Grande successo di stampa e di pubblico e, insieme, grande successo di vendita. Tra gli acquisti è notevole quello di una vasta tela che il Direttore della Kunstshans ha voluto assicurare al Museo Civico di Zurigo. G. M.

#### VI MOSTRA SINDACALE BELLE ARTI DI PUGLIA.

Alla Segreteria per la VI Mostra Sindacale d'Arte, che sarà inaugurata nel prossimo maggio nelle sale del Castello Svevo, sono giunte le notifiche di partecipazione alla manifestazione in numero di gran lunga superiore che negli anni precedenti.

Il Comitato per la Mostra prepara così l'ampliamento delle preesistenti sale, aggiungendo una nuova ala del

Castello Svevo per presentare in veste adeguata questa rassegna d'arte che si porrà in primissimo piano tra le manifestazioni del genere in Italia.

Il gran numero di partecipanti darà modo alla Commissione esaminatrice per l'ammissione delle opere all'esposizione di operare una severa selezione, prendendo in considerazione quelle opere che esprimano idee e concetti artisticamente sentiti e realizzati, lontano da ogni facile manierismo o diletantismo.

Gli artisti di Puglia, che nelle precedenti Mostre Sindacali hanno conseguito i premi del Duce, del P. N. F. e del Ministero delle Corporazioni, parteciperanno con cinque opere ognuno.

#### NOTIZIE VARIE.

*La VII Triennale di Milano.* - La VII Triennale di Milano comprenderà: la Mostra dell'architettura, che illustrerà in modo vivo l'urbanistica di alcune grandi capitali moderne, l'estetica delle vie e delle piazze, la distribuzione dei parchi, dei campi sportivi, degli edifici pubblici, il funzionamento della circolazione e dei servizi pubblici; la Mostra delle arti decorative e industriali distribuite in sezioni armoniche e secondo la materia; la Mostra dell'arredamento costituita da una serie di ambienti adatti alla vita d'oggi con speciale richiamo ai suoi tre momenti: lavoro, riposo, mensa (accentuando uno di questi); la Mostra delle arti sacre; la Mostra dell'arredamento dei veicoli destinati a mezzi di locomozione; la Mostra delle arti grafiche, la Mostra retrospettiva che s'inquadra nel tema «l'ornamento femminile nell'eleganza italiana, di quattro secoli» e offrirà modo di palesare lo splendore e il primato delle arti italiane in un campo di interesse universale; le Mostre estere allestite dai rispettivi Commissari ufficiali col consueto aristocratico prestigio della selezione e della modernità.

*Mostra degli allievi degli Istituti artistici.* - In autunno, probabilmente a settembre, dopo la chiusura della Quadriennale, il Palazzo delle Esposizioni, in Via Nazionale ospiterà lavori interessanti e significativi di allievi di Istituti d'arte, di Licei artistici e delle Accademie di Belle Arti.

#### CONCORSI.

*I vincitori del pensionato artistico nazionale.* - In accoglimento delle proposte formulate dalle Commissioni giudicatrici dei concorsi al pensionato artistico nazionale di pittura, scultura, decorazione e architettura, il Ministro dell'Educazione nazionale ha assegnato le pensioni di Stato per un biennio ai seguenti artisti: a) Sanzio Trovarelli di Firenze per la pittura; b) Luigi Venturini di Carrara, per la scultura.

Al giovane Edoardo Alfieri concorrente al pensionato artistico per la scultura, il Ministro in accoglimento della proposta fatta dalla Commissione giudicatrice ha concesso in via eccezionale un premio di incoraggiamento (lire 20 mila). Non sono state assegnate le pensioni di decorazione ed architettura, avendo le relative Commissioni ritenuto che nessuno dei concorrenti fosse meritevole del premio.

*Premio annuale italiano destinato ad un'opera d'arte giapponese.* - Il Ministero della Cultura Popolare, su proposta dell'Ambasciatore d'Italia a Tokio, ha autorizzato la istituzione di un premio annuale da assegnarsi ad un'opera d'arte giapponese tra quelle esposte al Salone d'autunno di Tokio.

Il premio comporterà l'acquisto dell'opera che verrà destinata alla Sezione giapponese dell'Istituto per il

Medio ed Estremo Oriente presso il quale si verrà così formando una raccolta di importanti opere d'arte giapponese moderna.

*Un concorso nazionale per il progetto d'arredamento di un ufficio moderno.* - Le riviste *Domus* e *Casabella* hanno indetto un Concorso Nazionale per il progetto d'arredamento di un ufficio moderno, realizzato con razionale impiego di «masonite».

Ogni progetto deve comprendere un ufficio completo. Nel progetto devono essere compresi disegni costruttivi di: sedia, poltrona da scrivania, poltrona accanto alla scrivania, tavolo da macchina, scrivania con cassettiere semplici, con schedario, con telefono, scaffali a cartelliera e classificatori.

I disegni dovranno pervenire alla redazione di *Domus* in Via S. Vittore 42, Milano, entro il 31 maggio 1939-XVII.

Il concorso è dotato dei seguenti premi: 1° premio L. 5000, 2° premio L. 2000, 3°, 4° e 5° premio L. 1000 ciascuno.

La Giuria è così composta: Buronzo prof. Vincenzo, Maraini prof. Antonio, Mazzocchi dott. Giovanni, Pagano arch. Giuseppe, Pavolini dott. Alessandro, Piacentini architetto Marcello, Accademico d'Italia, Ponti arch. Gio.

*Un concorso per una statua equestre del Duce alla Mostra delle Terre di Oltremare.* - La Mostra Triennale delle Terre di Oltremare d'accordo con il Sindacato nazionale fascista belle arti, ha bandito un concorso fra gli scultori italiani iscritti al Sindacato per una statua equestre del Duce da collocarsi nell'interno del salone dell'Impero contenuto in un apposito edificio e posto all'ingresso del settore destinato all'Africa Orientale Italiana.

Al vincitore del concorso sarà affidata la esecuzione dell'opera a compenso della quale sarà corrisposta la somma di lire 40 mila. Saranno altresì assegnati lire 5 mila al secondo classificato, lire 3 mila al terzo e lire 2 mila al quarto.

Dei concorrenti più meritevoli sarà fatta una graduatoria che servirà di base per l'assegnazione di eventuali incarichi di sculture da eseguirsi per la Triennale di Oltremare.

*Concorso per una scultura.* - L'Accademia Cignaroli di Verona ha approvato il bando del quarto concorso di scultura del legato Bovio, dotato di un premio di 15 mila lire, libero agli artisti italiani «e agli artisti stranieri residenti in Italia da almeno cinque anni», iscritti al Sindacato, per una statua di dimensione non minore della grandezza naturale, che dovrà rappresentare uno o più fatti memorandi della storia d'Italia o di uomini illustri dei secoli XVIII e XIX. Per eventuali schiarimenti rivolgersi al segretario dell'Accademia Cignaroli: palazzo Pompei, Lungadige, Porta Vittoria in Verona.

*Il Premio Curlandese di scultura.* - È aperto il concorso al premio Curlandese, devoluto quest'anno per ragioni di turno alla scultura. Il premio è di lire 5000.

Il tema che i concorrenti dovranno trattare è il seguente: *La vittoria legionaria* (figura a tutto tondo non meno di m. 1,20, non più di m. 1,30). I lavori dovranno pervenire all'Ufficio Comunale di Segreteria generale (Pubblica Istruzione) non più tardi delle ore 12 del giorno 30 settembre 1939-XVII.

*Concorso per i premi «Città di Orvieto» di pittura e incisione.* - Ogni anno entro il mese di marzo viene indetto, per iniziativa dell'Azienda Autonoma della Stazione di Turismo di Orvieto, un concorso fra artisti italiani, iscritti al Sindacato Nazionale Fascista di Belle Arti, per l'assegnazione dei premi «Città di Orvieto» di pittura e di incisione.



Per la pittura sono assegnati, per l'anno 1939-XVII due premi indivisibili, il primo di lire 2500 e il secondo di lire 1000; per l'incisione sono assegnati due premi indivisibili, il primo di lire 800 e il secondo di lire 300. Saranno prese in esame, ai fini dell'assegnazione dei premi, soltanto quelle opere che riproducono visioni od aspetti della città di Orvieto e della campagna circostante. Quanto alla tecnica ed alle dimensioni delle opere è lasciata agli artisti la massima libertà.

I concorrenti dovranno far pervenire al presidente dell'ente suddetto domanda in carta semplice corredata del certificato attestante la iscrizione al Sindacato e l'appartenenza alla razza ariana. La domanda e le opere dovranno pervenire all'ente non oltre il 5 maggio. L'invio delle opere s'intende a rischio, e spese dei concorrenti. Ciascun concorrente potrà presentare non più di tre opere per il premio di pittura e non più di cinque opere per il premio di incisione. È in facoltà di un medesimo artista presentarsi ad ambedue i concorsi, ma in tal caso egli dovrà inviare due distinte domande, mentre l'attestato potrà essere in copia unica.

Le opere inviate saranno raccolte e ordinate per cura dell'ente in una pubblica Mostra-Concorso che dovrà rimanere aperta al pubblico per una durata non inferiore a quindici giorni, fra i quali saranno inclusi il giorno della festa del Corpus Domini e i tre giorni successivi. La sagreteria dell'ente provvederà a fare agli interessati le necessarie comunicazioni nei riguardi delle domande da escludersi per inosservanza dei termini e per mancanza di documentazione.

Il Podestà di Faenza ha bandito il concorso al premio al merito ceramico in onore di Gaetano Ballardini per l'anno 1939-XVII, consistente in due medaglie d'oro da assegnarsi a chi, per nuovi ritrovati di fabbricazione o per la bellezza di nuove forme e di nuove decorazioni, abbia avvantaggiato l'arte industriale della ceramica.

Il Comitato per la IX Settimana Faentina, d'intesa con le Federazioni interessate, ha bandito il II Concorso Nazionale della Ceramica d'arte, dotato di 15.000 lire di premi.

#### IL COMITATO DELL'ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA DELLA MUSICA.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha insediato il Comitato dell'Istituto italiano per la Storia della Musica, composto dai Maestri: Ildebrando Pizzetti presidente, Arnaldo Della Torre, Francesco Malipiero, Fausto Torrefranca e Raffaele Casimiri. Assistevano alla seduta il Direttore Generale per le Antichità e Belle Arti e il Direttore Generale per le Accademie e Biblioteche.

Il Ministro Bottai ha fatto presente che l'Istituto italiano per la Storia della Musica è sorto per dare agli studi storici della Musica quel carattere unitario che ad essi finora mancava.

Il Maestro Pizzetti, in qualità di presidente, ha ringraziato, a nome di tutti i componenti il Comitato direttivo, il Ministro per la prova di fiducia che ha loro dato, affidando ad essi un compito oltremodo importante che si augurano di potere adempiere degnamente per il prestigio degli studi storici musicali italiani.

#### RAPPRESENTAZIONI MONTEVERDIANE.

Nel prossimo maggio, a Mantova, celebrandosi il IV centenario della morte di Isabella d'Este Gonzaga, verranno rappresentati in una delle sale del palazzo ducale il *Ballo delle ingrata* e il *Combattimento di Tancredi*

e *Clorinda* di Claudio Monteverdi. Superfluo mettere in rilievo la somma importanza di questa manifestazione artistica, il cui annuncio ha già avuto una viva risonanza di simpatia nella stampa di tutta Italia.

#### CONCERTI NELLA BASILICA DI MONREALE.

Tra l'11 e il 16 aprile prossimo si svolgerà nella celebre Basilica di Monreale, presso Palermo, una settimana musicale.

L'11 il Maestro Previtali col concorso dei solisti Tassinari, Tasso e Vanelli, dirigerà la *Sonata sopra Sancta Maria* di Monteverdi-Molinari, lo *Stabat* di Mario Labroca, il *Salmo 150* di Franck, la *Passione* di Malipiero, e il recentissimo oratorio mai eseguito del compianto Mario Pilati: *Il Battesimo di Cristo*.

Il 15 invece il Maestro Weingartner presenterà (solisti la Carosio, la Klose, Tasso e Mongelli), il *Transitus animae* di Perosi, un *Offertorio* di Schubert, e il *Cristo al Monte degli Ulivi* di Beethoven.

Il 13-16 aprile la «Palestrina» di Budapest, tra l'altro, eseguirà la *Messa Solenne* di Beethoven, con solisti del Reale di Budapest, direttore Vittorio Vasazy.

#### COMMEMORAZIONE DI MARIO PILATI.

La Camerata Napoletana ha voluto ricordare il 23 febbraio Mario Pilati con un concerto dedicato esclusivamente alle sue più originali composizioni. Figuravano nel programma: la *Sonata in fa*, per piano e violino, che fu composta a soli 23 anni, ma già in piena maturità intellettuale. Si compone di tre tempi, tra cui l'*Adagio*, pieno di delicata purezza. La *Sonata* fu interpretata con fervore dalla violinista Giuseppina de Rogatis e dalla pianista Tina De Maria. Negli *Echi di Napoli*, sei canzoni per voce e pianoforte, il Pilati si accostava all'arte popolare napoletana costruendo dei quadretti ricchi di vita e di armonia.

Alle canzoni cantate ottimamente da Elena Ridolfi fece seguito il *Quintetto in re*, il migliore lavoro del Maestro scomparso, eseguito con vivissimo successo nel Festival Internazionale di Oxford e in molte città italiane, concordemente ritenuto una delle più originali e forti espressioni della giovane scuola italiana. Esso fu eseguito con garbata perizia dal Quintetto Napoletano (De Maria, De Rogatis, Valente, Scarano e Ajello) al quale complesso strumentale il Pilati aveva dedicato l'opera sua.

#### MAINARDI

#### ALL'ACCADEMIA DI STATO DI BERLINO.

Al violoncellista italiano Enrico Mainardi è stata conferita dal Ministro dell'Educazione Nazionale del Reich la cattedra di perfezionamento di violoncello presso l'Accademia di Stato di Berlino. Altissimo riconoscimento al valore di questo artista che da anni percorre con i successi più calorosi tutto il mondo. Nell'anno in corso egli terrà 39 concerti in Germania, 6 concerti in Jugoslavia e un altro notevole numero in Italia, Inghilterra, Olanda e Belgio.

#### ARTISTI ITALIANI ALL'ESTERO.

VARSAVIA. - Dal 14 al 21 aprile prossimo avrà luogo a Varsavia il Festival annuale indetto dalla «Società Internazionale per la Musica Contemporanea» che conterà in due concerti sinfonici e in tre concerti da camera, nei quali saranno presentate recenti composizioni d'ogni paese del mondo con speciale riguardo alla Polonia, al Belgio e all'Inghilterra. L'Italia sarà rappresentata da Luigi Dallapiccola con le sue note *Tre Laudi* per una voce e orchestra da camera.



**NORD-AMERICA.** - La pianista Ornella Puliti Santoliquido ha svolto nei mesi di febbraio e di marzo un importante giro concertistico in America del Nord, dove ha tenuto audizioni a New York, Chicago, Cleveland, Filadelfia, riportando magnifici successi di pubblico e di critica. La nostra insigne pianista si recherà di nuovo nella prossima primavera negli Stati Uniti e nel Canada per un'altra serie importante di concerti.

**LUGANO.** - Il « Trio di Roma » formato dal violinista Francesco Antonioni, dal pianista Arnaldo Graziosi e dal violoncellista Antonio Saldarelli, ha recentemente eseguito in un concerto pubblico alla Radio di Lugano il *Tripla Concerto* di Beethoven, accompagnato dall'orchestra della Radio stessa. Successivamente si è portato in diverse città della Svizzera e della Germania (Lipsia, Dresda, Monaco, ecc.), dove ha eseguito in massima parte musica italiana, Clementi, Pizzetti, Casella, Masetti, Porrino, Rossellini.

**ACQUISGRANA.** - Per invito dell'Aussen-Institut della Technischule di Acquisgrana il prof. Luigi Ronga ha tenuto in tedesco una conferenza sul tema « Ritorno a Verdi », illustrata con frammenti di opere verdiane eseguite da cantanti dell'Opera di Stato di Stoccarda. Erano presenti al discorso il dott. Armao, R. Console Generale d'Italia a Colonia, il prof. Burich della Petrarca-Haus di Colonia e il Rettore Magnifico dell'Università che ha porto il saluto, illustrando il significato del tema, nello scambio artistico culturale dei due popoli.

**LIPSIA.** - Il pianista Renzo Silvestri ha tenuto a Lipsia un applauditissimo concerto, seguito da altri vivi successi a Berlino e Varsavia.

**INDIANAPOLIS.** - L'orchestra sinfonica di Indianapolis diretta dal Maestro Fabien Levitzky ha recentemente eseguito per la prima volta negli Stati Uniti una sinfonia di Guido Guerrini dal titolo *Trifons* che è stata vivamente apprezzata dal pubblico e dalla stampa.

**JUGOSLAVIA.** - Il giovane valorosissimo pianista romano Piero Scarpini ha tenuto numerosi concerti nelle principali città della Jugoslavia e dell'Ungheria. Ritornato in Italia ha tenuto audizioni al Teatro del Popolo di Milano, al Teatro La Fenice di Venezia e al Comunale di Firenze, interpretando, accompagnato dall'orchestra, il *Quarto Concerto* di Beethoven.

**LONDRA.** - Si sta svolgendo attualmente al Covent Garden di Londra una grande stagione lirica, in cui sono comprese le opere *Otello*, *Traviata*, *Aida*, *Tosca*, e *Turandot*. Vi prendono parte i soprani Cigna, Favero, Caniglia, il contralto Stignani, il tenore Beniamino Gigli e i bassi e baritoni Pinza, Baracchi, Zambelli e Basiola.

**LUGANO.** - Alla sezione di Lugano della Società « Dante Alighieri » il prof. Nino Rossi valoroso pianista ha suonato vivamente applaudito. Il Rossi è stato di recente nominato membro della commissione giudicatrice della cattedra di pianoforte nell'Istituto Musicale di Perugia.

**BUCAREST.** - Ha dato un concerto a Bucarest la ormai insigne violinista Gioconda De Vito, riscuotendo un magnifico successo. Proseguendo nel suo lungo giro artistico europeo ha intanto suonato, applauditissima, a Berlino e ad Amburgo.

**BELGRADO.** - Il 3 aprile sono terminati i concerti della grande Orchestra dell'E. I. A. R. di Torino, composta da un complesso di più di 180 esecutori. Numere-

rosissimo pubblico ha assistito ai vari concerti dati in altre città della Jugoslavia, quali Zagabria e Lubiana. Particolarmente importante è stata l'esecuzione della *Messa di Requiem* di Verdi col concorso del coro dell'E. I. A. R. Vive manifestazioni di plauso sono state tributate al Maestro Armando La Rosa Parodi, al direttore del coro e a tutti i solisti.

**MONTECARLO.** - Alla tradizionale stagione lirica italiana di Montecarlo hanno preso parte quest'anno molti noti artisti della scena italiana, tra cui, applauditissimo, il tenore Giacomo Lauri-Volpi.

**BRUSSELLE.** - Ad un concerto diretto dal Maestro Hans Knappertsbusch a Brusselle ha preso parte come solista la prof. Ada Ruata Sassoli, insigne arpista. Un critico belga ha definito la Sassoli « la meilleure harpiste que nous connaissons ».

**TALLIN.** - Il Quartetto della Camerata Musicale Romana ha tenuto nella sala dei concerti del Teatro Estonia, un concerto che fa parte del giro artistico che da tempo i quattro giovani concertisti italiani vanno compiendo nelle principali città d'Europa per iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cultura Popolare.

#### ATTIVITÀ DEI NOSTRI ISTITUTI MUSICALI.

**ROMA.** - Il prof. Remigio Principe, titolare di violino nel R. Conservatorio « S. Cecilia » di Roma, e il prof. Giuseppe Matteucci, titolare di viola, hanno dato applauditi concerti a Napoli e Venezia col « Quartetto Italiano », in cui sono rispettivamente primo violino e viola.

Il prof. Tito Aprea, titolare di pianoforte, ha riportato un vivo successo in concerti dati a Firenze, Napoli e Roma, dove ha anche eseguito una sua recentissima composizione dal titolo *Toccata*. La prof. Rina Rossi, insegnante di pianoforte, ha parimenti ottenuto un brillante successo in un concerto dato a Venezia. Il Maestro Roberto Caggiano, incaricato di esercitazioni orchestrali, ha diretto un concerto sinfonico al Comunale di Firenze.

Il prof. Dante Alderighi, incaricato di pianoforte principale, ha eseguito al Teatro Comunale di Firenze, sotto la direzione orchestrale del Maestro Votto, il suo II Concerto per pianoforte e orchestra, al quale era stato assegnato il I Premio nella Rassegna Nazionale dei Musicisti, nel 1939.

Il prof. Livio Boni, titolare di violoncello, ha svolto in varie città italiane un giro di concerti, promosso dall'Istituto Fascista di Cultura.

In un concerto orchestrale diretto dal Maestro Molinari al Teatro Adriano in Roma, il prof. Rodolfo Caporali, incaricato di pianoforte principale, ha eseguito il *Primo Concerto in do maggiore* di Beethoven, riportando un vivissimo successo.

La prof. Elena Giuranna, titolare di Solfeggio, ha dato un applaudito concerto.

In un concerto orchestrale, diretto dal Maestro Molinari al Teatro Adriano, è stato eseguito il poema sinfonico *Sardegna* del prof. Ennio Porrino, incaricato di Armonia principale, calorosamente applaudito dal pubblico.

Il prof. Remigio Principe, titolare di violino, ha svolto un giro di concerti in varie città d'Italia, con vivo successo di critica e di pubblico.

L'allievo Ruisi Giuseppe, della scuola di Composizione, è stato dichiarato Littore della Critica Musicale nei Littoriali della Cultura e dell'Arte, svoltisi a Trieste nel 1939; mentre gli alunni Galzio Corrado e Asciola Edoardo si sono piazzati al 3° posto nella graduatoria

dei maschi, rispettivamente per il pianoforte e per il violino.

**BOLOGNA.** - L'Accademia superiore statale di musica ha nominato con l'approvazione del Ministro dell'Educazione Nazionale alla carica di presidente dei prossimi Concorsi Internazionali per pianisti, cantanti e strumentisti a fiato il Maestro Cesare Nordio, direttore del Liceo Musicale «G. B. Martini» di Bologna. Nella sua ultima tornata la R. Accademia Filarmonica di Roma, su proposta del presidente, ha nominato il prof. Francesco Vatielli membro dell'Accademia stessa.

Il violoncellista Camillo Oblach si è prodotto con molto successo in un concerto dato alla Filarmonica di Roma e ultimamente a Treviso e a Udine, ove ha eseguito una sonata ciclica del Maestro Liviabella.

Alla Società «Un'ora di musica» di Milano ed al Lyceum di Firenze il prof. Sandro Materassi, violinista, ha dato applauditi concerti; nel programma figurava anche una nuova composizione del Maestro Zecchi.

**FIRENZE.** - Al 3° Concerto Popolare della Stagione Sinfonica del Comunale ha preso parte il pianista Rio Nardi, insegnante nel R. Conservatorio «Luigi Cherubini», eseguendo il *Concerto in la maggiore* di Liszt. Al Palagio dell'Arte della Lana si sono avuti nei giorni 13 e 20 marzo due concerti indetti dalla Società «Dante Alighieri», ai quali hanno preso parte il Maestro Luigi Dallapiccola, titolare di pianoforte complementare, e i prof. Bertoni e Pace. L'orchestra era composta da allievi del Conservatorio e diretta dal Direttore Maestro Guido Guerrini.

Nei giorni dal 5 al 12 aprile si è svolto a Firenze la V Rassegna Nazionale di musica contemporanea, organizzata dal Sindacato Nazionale Fascista Musicisti ed attuata in collaborazione con l'Ente Autonomo Teatro Vittorio Emanuele e con il R. Conservatorio «Luigi Cherubini».

Nella Sala del R. Conservatorio sono stati eseguiti 5 concerti di Musica da Camera e per piccoli complessi.

La manifestazione è stata seguita con vivissimo interesse da un numeroso ed appassionato pubblico.

**PALERMO.** - Mercè l'impulso lodevole del R. Conservatorio «Vincenzo Bellini» di Palermo dal nuovo Direttore Maestro Rito Selvaggi, è stato possibile creare una orchestra composta da insegnanti, da giovani diplomati e dai migliori alunni, per dar vita ad una serie di manifestazioni musicali, coerentemente alle direttive impartite dal Ministro dell'Educazione Nazionale per il potenziamento del glorioso Istituto siciliano. L'orchestra ha preso il nome di «Orchestra Settecentesca», appunto per la prevalenza data alla massa d'archi, in gran parte formati da antichi strumenti. I primi concerti si sono svolti il 27 gennaio e il 3 e 18 febbraio col concorso del prof. Guido Ferrari, titolare di violino, e sig.ra prof. Alerame Cravosio Zingales, titolare di organo e composizione organistica. I concerti, eseguiti con vivissimo successo nella Sala Scarlatti, comprendevano musiche di Monteverdi, Haydn, Wagner, Vivaldi, Mozart, Beethoven, Bossi e Selvaggi.

**TORINO.** - Il Quartetto del Conservatorio «G. Verdi» di Torino, che si compone del pianista Sandro Fuga, del violinista Enrico Pierangeli, del violista Eugenio Ballarini e del violoncellista Gaetano De Napoli, ha compiuto un giro artistico a Trieste, Padova, Lovere, Como, e Bologna dal 6 al 17 marzo, suonando musiche di Mozart, Valentini, Brahms e Bossi, suscitando vivo interesse e attenzione.

**PESARO.** - Il Maestro Amilcare Zanella, Direttore del Liceo Musicale «G. Rossini» di Pesaro, ha intrapreso anche quest'anno un breve giro di concerti, suonando a Torino, Milano, Bologna, Bari, ecc. Accoglienze cordiali e spontanee sono state tributate a questo nostro grande pianista che ha tra l'altro suonato varie sue composizioni, quali il *Poema fantastico* op. 90, la *Jota da concerto*, le *Lacrymae rerum*, la *Umoresca*, e in prima esecuzione il *Rondò-Jazz da concerto*, tutti vivamente apprezzati.

**TRIESTE.** - La sezione per le manifestazioni artistiche e culturali dell'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini» di Trieste ha organizzato col vivo favore del pubblico una serie di concerti dal 10 marzo al 29 aprile col concorso dell'orchestra dell'Istituto diretta dal Maestro Piero Pezzè e del Quartetto d'archi composto dai professori Eligio Ciriani, Vittorio Zorattini, Alcide Buiatti e Pio Buiatti.

**FIRENZE.** - Lunedì 27 marzo ha avuto luogo l'ultima delle audizioni musicali indette dalla Sezione Fiorentina della Società «Dante Alighieri». Il programma, illustrato dal prof. Damerini, insegnante di Storia della Musica nel R. Conservatorio «Luigi Cherubini», comprendeva: un *Quartetto* di Honneger, eseguito dal complesso dell'«Ars Nova»; una *Sonata per violino e pianoforte* del Maestro Mario Pilati: esecutori il violinista Maestro Materassi e pianista Maestro Dallapiccola; infine la *Sinfonia in fa diesis minore* di Hajdn, eseguita per la prima volta a Firenze dagli allievi del Conservatorio «Luigi Cherubini» e diretta da Walter Baracchi, allievo della Scuola di composizione del Maestro Frazzi.

#### CONCERTI SCAMBIO ITALO-TEDESCHI.

Per particolare interessamento del Ministero dell'Educazione Nazionale, è venuta in Italia, per un breve giro di concerti a Milano, Roma, Firenze, ecc., l'Orchestra da Camera dell'Accademia statale di Musica di Berlino, diretta dal Maestro dott. Fritz Stein.

Si tratta di giovani allievi e diplomati in possesso di chiare doti di interpretazione e di equilibrio, che hanno avuto modo di rivclare nelle esecuzioni di concerti di Bach, Händel, Mozart e altri grandi sinfonisti tedeschi antichi. Si sono fatti particolarmente ammirare per perizia e dottrina i due giovani direttori e i solisti di violino (Grehling, Tiesler e Schon), di violoncello (Jacobsköher), di flauto (Kohnle) e di cembalo (Hegner).

Particolare carattere di ufficialità ha rivestito il concerto dato alla «Sala Accademica di S. Cecilia» a Roma il 1° marzo u. s. Vi assistevano S. E. von Mackensen, Ambasciatore di Germania, e l'Ambasciatrice, alti funzionari dell'Educazione Nazionale, della Cultura Popolare e degli Affari Esteri, tutto il corpo insegnanti col direttore Maestro Mulè. Il Ministro Bottai ha offerto poi un sontuoso ricevimento all'Albergo Plaza in onore degli egregi ospiti.

#### ATTIVITÀ DELLA R. ACCADEMIA DI ARTE DRAMMATICA.

Il 5 aprile al Teatro Valle di Roma la R. Accademia d'Arte Drammatica ha dato un nuovo saggio della scuola di Regia, tenuta da Guido Salvini, presentando *Questa sera si recita a soggetto* di Pirandello, con la partecipazione di numerosi elementi della scuola.



Ancora una volta l'Accademia ha mostrato l'alto e nobilissimo livello artistico raggiunto nella funzione di creare ed educare le nuove intelligenze drammatiche, di cui ha urgente necessità il Teatro italiano.

Dato il particolare carattere strutturale che attraverso estreme difficoltà la commedia pirandelliana presenta, il compito più arduo e impegnativo era riservato all'allievo regista Ettore Giannini, che ha saputo porre in perfetto rilievo la varietà dei toni e delle situazioni e il continuo contrasto tra la realtà e la finzione, tra gli uomini e i personaggi, partecipando egli stesso efficacemente all'azione.

Omogenea e perfetta la fusione dei vari attori, tra cui particolarmente festeggiati i quattro protagonisti: Elda Niccolini, artista piena di attenta e ben sorvegliata sensibilità, che ha confermato le impressioni suscitate nel saggio del febbraio nel *Faust* di Goethe; Antonio Crast, anche lui già noto, forte e sincero; la Dandolo, spigliata, vivace, trascinante, e infine il Battistella, attore magnifico che ha dato un rilievo efficacissimo al personaggio da lui rappresentato, misto di umano e di grottesco. Tra gli altri degni di nota la Cornis, la Sivieri e la Mancinotti, il Cazzola, il Dicrucciati, il Luciani e il Bagno.

Lo spettacolo, che si avvaleva degli ingegnosi scenari dell'arch. Marchi, è stato replicato col massimo successo la sera dopo, suscitando in tutti gli ascoltatori (e vi era quanto più di eletto e spiritualmente elegante abbia la capitale) una impressione indelebile per la bellezza, armonia e coerenza dell'insieme, per l'istintiva plastica e penetrante forza ermeneutica, con cui gli attori hanno rappresentato la difficilissima parte loro affidata, onde non sembrò che recitassero, ma che quasi improvvisassero (a molti venne in mente la grande scuola di Petrolini) tanta era la naturalezza, freschezza, spontaneità e disinvoltura.

Un bravissimo di tutto cuore all'illustre presidente e direttore Silvio D'Amico.

L'Accademia si è recata in Svizzera per un Corso di recite, che sono state precedute da alcune lezioni di storia del Teatro italiano. Il prof. Silvio D'Amico, presidente dell'Accademia, ha tenuto cinque lezioni in italiano (sul teatro del medioevo, del Rinascimento, dell'età barocca, dell'Ottocento e del Novecento) nella città di Ginevra; alle lezioni ha fatto seguito una lettura di brani del teatro classico italiano da parte di Mario Pelosini, insegnante di dizione all'Accademia stessa. Il Corso è terminato con una conferenza in francese del d'Amico sul *Théâtre italien d'aujourd'hui*.

In questi giorni poi si sta svolgendo la vera attività artistica degli allievi. Al Teatro della Comédie di Ginevra gli allievi reciteranno il 20 aprile il *Re Cervo* di Gozzi nella regia dell'allievo Brissoni e il 21 *Questa sera si recita a soggetto*. Ambedue gli spettacoli saranno ripetuti a Lugano il 23 e il 24, mentre sempre a Lugano verrà rappresentato il 25 il *Faust* nella regia della allieva Fabbro. Alla fine di aprile tutti e tre gli spettacoli saranno ripetuti al Manzoni di Milano.

Tornati a Roma gli allievi si prepareranno ad altri due saggi pubblici, in cui oltre al *Re Cervo* sarà presentata la tragedia *Alceste* di Euripide.

Sicuro e significativo documento delle cure e dell'attenzione che il Regime prodiga per i fini che l'Accademia persegue, è giunto al presidente il seguente telegramma del Ministro Bottai: «La Accademia di Arte Drammatica ha dato una nuova prova di rispondere in pieno per serietà di metodo ed altezza di magistero educativo alla funzione per cui fu creata. Voglio compiacermene con te e con tutti i tuoi collaboratori, dirigenti e docenti. Sono certo che insieme al mestiere i giovani ne trarranno fede

durevole nei destini del teatro e nei compiti che gli spettano nella formazione morale e politica del popolo fascista. Ministro Bottai».

### LA MOSTRA DELLA PITTURA BRESCIANA DEL RINASCIMENTO.

Il 30 aprile, alla presenza di S. A. R. il Duca di Bergamo, in rappresentanza di S. M. il Re Imperatore, e di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, in rappresentanza del Governo, sarà solennemente inaugurata a Brescia la Mostra della pittura bresciana del Rinascimento.

Negli anni scorsi, per iniziativa della Podesteria, furono organizzate altre due Esposizioni d'arte: quella della «Pittura bresciana dell'Ottocento» nel 1934 e quella della «Pittura a Brescia nel Sei e Settecento» nel 1935. Furono Mostre piuttosto modeste, le quali valsero tuttavia a preparare gli animi alla imminente manifestazione che, per concorde volontà delle energie locali, rafforzate dalla piena adesione del Governo Fascista, assurgerà ad importanza internazionale.

Gli studiosi più autorevoli, dal Morelli al Berenson e dal Cavalcaselle al Venturi, avevano già posto in luce i caratteri essenziali dei pittori bresciani del Cinquecento. Le acute ricerche del Longhi apportano un contributo prezioso per lo studio dei problemi inerenti allo svolgimento della pittura bresciana del Rinascimento (formazione del Caravaggio).

Grazie alla intelligente libertà di Enti e di privati, che aderirono all'iniziativa podestarile consentendo il prestito di preziosi dipinti, la Mostra potrà annoverare un cospicuo numero di opere che supera notevolmente il centinaio. Nel signorile palazzo della Pinacoteca comunale Tosio-Martinengo, opportunamente ampliato mediante la costruzione di alcune sale con materiale incombustibile e bene illuminate, la Mostra sarà ordinata da un apposito Comitato. Essa comprenderà le opere più significative di Vincenzo Foppa, il caposcuola della pittura lombarda preleonardesca, di Gerolamo Romanino, del Moretto e del Savoldo. Oltre i dipinti delle principali collezioni dello Stato e comunali, affluiranno a Brescia numerose opere provenienti da chiese e santuari, da collezioni private raramente accessibili al pubblico (ad es. conte Cantini Bonacossi, Berenson, Loeser, barone Lazzaroni, ecc.), nonché dall'estero. Importantissimo il gruppo di cinque pezzi cortesemente prestati dal cav. di gran croce S. H. Kress di Nuova York.

La spiccata personalità artistica del Salvoldo apparirà in una luce singolarmente felice e costituirà indubbiamente una delle maggiori attrattive della Mostra.

Appendici alla Mostra stessa saranno la Cappella del SS. Sacramento nella chiesa di S. Giovanni Evangelista in Brescia, ornata di circa una trentina di tele del Romanino e Moretto (1521-1524) rimaste al loro posto perché costituenti una unità organica, e gli affreschi del Romanino nella chiesetta di S. Maria della Neve a Pisogne sul lago d'Iseo. Trattasi di una chiesetta quattrocentesca, un vero gioiello di architettura rustica, che proprio in questi giorni si sta restaurando a cura della R. Soprintendenza all'arte della Lombardia col concorso finanziario dell'Amministrazione Provinciale di Brescia. L'interno è tutto affrescato dal Romanino che vi ha dedicato tutto l'impeto del suo temperamento focoso.

La Mostra resterà aperta fino al mese di settembre e costituirà sia per il numero (circa 160 pezzi) sia per la qualità delle opere esposte un avvenimento di notevole importanza non solo per gli studiosi, ma anche per il pubblico.

A. SCRINZI.